

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 8	DATA 27-02-2023
OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "MOZIONE DA INVIARE AL GOVERNO PER IMPEGNARLO A RICONOSCERE L'HOLODOMOR COME GENOCIDIO"		

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAVENTITTE** ADDÌ **VENTISETTE** DEL MESE DI **FEBBRAIO** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
SPIRITO DAVIDE	X			VENTURA ISOTTA ANNA	X		
LURAGO SARA	X			SAPONE STEFANO	X		
ZAMBON EDOARDO	X			MATTEUCCI MATTEO	X		
GAREGNANI ANNA	X			BUTTIGLIERI MARIA ANGELA		X	
SORMANI ILARIA		X		CAPRIGLIONE FRANCESCO	X		
PANSARDI TOMMASO	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
FRA'TTO MARCO	X			INGRASSIA GIOVANNI	X		
BURATTI STEFANO	X						

TOTALE PRESENTI 15

TOTALE ASSENTI 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE N. **8**

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: “MOZIONE DA INVIARE AL GOVERNO PER IMPEGNARLO A RICONOSCERE L’HOLODOMOR COME GENOCIDIO”

Componenti presenti in aula n. 15 su n.17.

Sono assenti i Consiglieri: Ilaria Sormani – Maria Angela Buttiglieri
E' inoltre presente l'Assessore Esterno: Maurizio M. Tomio.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Francesco Capriglione per l'illustrazione della mozione in oggetto, allegata SUB A) al presente verbale.

Seguono gli interventi di diversi Consiglieri Comunali, come riportato su supporto audio e depositato agli atti, a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Alle ore 23.10 il Sindaco propone una breve sospensione della seduta.

Alle ore 23.16, alla ripresa della seduta, il Consigliere Francesco Capriglione conferma la volontà di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la mozione presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal gruppo “Canegrate nel Cuore” prot. n. 2805 del 20/02/2023 allegato SUB A) al presente verbale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dello stesso;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che ne sono seguiti;

Dato atto che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 4 (Matteo Matteucci – Francesco Capriglione – Christian Fornara – Giovanni Ingrassia), n. 11 contrari (Matteo Modica – Davide Spirito – Sara Lurago – Edoardo Zambon – Anna Garegnani – Tommaso Pansardi – Marco Fratto – Stefano Buratti – Franca Meraviglia – Isotta Anna Ventura – Stefano Sapone) espressi per alzata di mano dai n.15 Consiglieri presenti e votanti **RESPINGE** la mozione in oggetto, nel testo allegato SUB A) al presente verbale

All.ti/ - SUB A) Mozione prot. n. 2805 del 20/02/2023



17 febbraio 2023



Alla Giunta e del Sindaco di Canegrate

Ai consiglieri del Comune di Canegrate

I sottoscritti Francesco Capriglione e Maria Angela Buttiglieri, Consiglieri Comunali della lista Canegrate nel Cuore, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, chiedono alla S.V. di voler inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale la seguente:

MOZIONE DA INVIARE AL GOVERNO PER IMPEGNARLO A RICONOSCERE L'HOLODOMOR COME GENOCIDIO

Premesso che

Ogni anno, il quarto sabato del mese di novembre, in Ucraina si commemorano le vittime dell'Holodomor, lo "sterminio per fame" di milioni di ucraini;

il termine Holodomor proviene dalla espressione ucraina moryty holodom, dalla combinazione delle parole ucraine holod (carestia) e moryty (uccidere) ad indicare la volontà di infliggere la morte per fame;

anche a seguito della collettivizzazione agraria attuata dal dittatore sovietico Stalin - al fine di liquidare anche i kulaki, ossia i contadini più agiati, come coltivatori diretti e piccoli proprietari terrieri - la carestia cominciò a manifestarsi già nel 1932. Tale situazione fu volutamente ed ulteriormente aggravata da una dura politica di requisizione del raccolto e di gravi limitazioni alla mobilità per coloro che intendevano spostarsi verso la città in cerca di cibo, associata alla deportazione massiccia dei kulaki, che comportò un ulteriore drastico calo della produzione innescando rivolte contadine in varie zone dell'Ucraina;



Viste

la Convenzione delle Nazioni Unite per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio;

la legge ucraina concernente "l'Holodomor del 1932-1933 in Ucraina", adottata il 28 novembre 2006;

la raccomandazione del Parlamento europeo del 20 novembre 2007 destinata al Consiglio sul riconoscimento dell'Holodomor, la carestia artificiale del 1932 in Ucraina, come genocidio contro il popolo ucraino;

la risoluzione del Parlamento europeo del 23 ottobre 2008 sulla commemorazione dell'Holodomor, la carestia artificiale del 1932-1933 in Ucraina che ha riconosciuto "l'Holodomor quale spaventoso crimine contro il popolo ucraino e contro l'umanità";

la dichiarazione del Presidente del Parlamento europeo del 21 novembre 2007, che ha segnato l'inizio della commemorazione del 75° anniversario della grande carestia Holodomor in Ucraina;

la dichiarazione finale e le raccomandazioni della decima riunione del comitato parlamentare di cooperazione Unione europea-Ucraina, adottate il 27 febbraio 2008;

la "Risoluzione sull'Holodomor del 1932-1933 in Ucraina" approvata dall'assemblea parlamentare dell' OSCE nella sessione annuale di Astana del 29 giugno - 3 luglio 2008 e trasmessa alla Camera dei Deputati il 24 luglio 2008;

la dichiarazione comune resa durante la 58a sessione plenaria dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione del 70° anniversario dell'Holodomor in Ucraina, sostenuta da 63 Stati, inclusi tutti gli Stati membri dell'allora Unione europea a 25.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANEGRATE

INVIA LA PRESENTE DELIBERA CON LA RICHIESTA AL GOVERNO

Di riconoscere ufficialmente e con ogni atto di competenza, l'Holodomor come genocidio, adottando ogni conseguente iniziativa, d'intesa con il Parlamento della Repubblica Italiana e con le istituzioni multilaterali di cui l'Italia è parte, per la promozione in Italia e all'estero della consapevolezza e del ricordo di quella tragedia.

Per il gruppo Canegrate nel Cuore

17/02/2023 Francesco Capriglione e Maria Angela Buttiglieri



l'Holodomor determinò, nel periodo gennaio-giugno 1933 circa quattro milioni di vittime rispetto alle 200.000 del 1932, distruggendo una parte significativa della popolazione della Repubblica sovietica ucraina. Si stima che un quarto della popolazione rurale, tra uomini, donne e bambini sia stata sterminata;

l'Holodomor pertanto ebbe luogo in un contesto dominato dalla decisione di Stalin di punire con la fame e con il terrore un certo numero di gruppi nazionali e etnico-sociali ritenuti pericolosi, o potenzialmente tali e che, come tutti gli indicatori quantitativi dimostrano, tanto la punizione che il terrore toccarono, per le ragioni precedentemente elencate, il loro culmine in Ucraina, dove si trasformarono in un fenomeno qualitativamente differente da una pur tragica carestia.

Considerato che

Il 29 novembre 2006 il Presidente ucraino ha firmato la legge che definisce l'Holodomor un evento provocato da precise e deliberate scelte politiche, riconoscendo il quarto sabato di novembre Giorno del ricordo per commemorarne le vittime. Nel 2008 è stato aperto in Ucraina il Museo nazionale del Genocidio dell'Holodomor;

nel recente G20 svoltosi a Bali, il presidente dell'Ucraina, intervenendo in videocollegamento, ha proposto di estendere *sine die* l'accordo che consente le esportazioni del grano ucraino. Un annuncio che arriva proprio in concomitanza dell'anniversario dell'Holodomor.

Considerato che

Come recita la Risoluzione del Parlamento europeo del 19 settembre 2019 sull'importanza della memoria europea per il futuro dell'Europa "la memoria delle vittime dei regimi totalitari, il riconoscimento del retaggio europeo comune dei crimini commessi dalla dittatura comunista, nazista e di altro tipo, nonché la sensibilizzazione a tale riguardo, sono di vitale importanza per l'unità dell'Europa e dei suoi cittadini e per costruire la resilienza europea alle moderne minacce esterne";

il ricordo del tragico passato che accomuna gli europei è strumento concreto per onorare le vittime e avviare un reale percorso di riappacificazione basato su verità oggettive e incontrovertibili;

in tale prospettiva anche il riconoscimento dell'Holodomor come genocidio è elemento fondamentale dell'identità nazionale ucraina dopo lo scioglimento dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, un'identità basata sulla sofferenza e che ha perciò respinto possibili derive oppressive e favorito l'affermarsi dei valori dello Stato di Diritto, della democrazia e dell'aspirazione ad entrare a far parte dell'Unione europea.



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 10 MAR. 2023 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 10 MAR. 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Teresa La Scala)

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 6 fogli

Li, 10 MAR. 2023



SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'T. La Scala', written over a horizontal line.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala